

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE ORGANIZZATIVE E
STRUMENTALI

Oggetto: **Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego: Indizione concorsi pubblici per titoli ed esami per n. 40 posti di categoria D e n. 21 posti di categoria C a tempo pieno e indeterminato.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il decreto legislativo n. 118/2001 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale n. 51 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (legge di stabilità 2019);

VISTA la legge regionale n. 52 del 28.12.2018 di approvazione del bilancio regionale di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1794 del 27.12.2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019/2021 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 27.12.2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale del bilancio 2019/2021 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito nella legge n. 26/2019 contenente disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

VISTO il decreto ministeriale 28 giugno 2019, n. 74, Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

DECRETA

- di indire, per le esigenze e le motivazioni indicate nel documento istruttorio, le procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami, di cui agli avvisi allegati "A" e "B", per la copertura, nell'ambito del Servizio Attività Produttive, lavoro e Istruzione – P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati) della Giunta regionale, dei seguenti posti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato:
 - n. 40 posti di categoria D, profilo professionale D/LF "Funzionario amministrativo per le



politiche attive del lavoro e della formazione”, di cui:

- a) 20 posti riservati al personale dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 52 comma 1 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 che abbia una anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni presso una P.A. di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - b) 12 posti riservati ai militari volontari congedati ai sensi dell’art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66.
- n. 21 posti di categoria C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione”, di cui:
- a) 3 posti riservati al personale dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 52 comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001 che abbia una anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni presso una P.A. di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - b) 5 posti riservati al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che alla data di pubblicazione del bando hanno maturato almeno 3 anni di servizio alle dipendenze dell’amministrazione che emana il bando (art. 35 comma 3 bis del d.lgs. n. 165);
 - c) 6 posti riservati ai militari volontari congedati ai sensi dell’art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66.

Qualora la quota di riserva di cui alla lettera b) del presente comma (art. 35, comma 3 bis, lettera a) del d.lgs. n. 165/2001) non fosse raggiunta, i posti non coperti saranno attribuiti in via prioritaria agli eventuali riservatari di cui alla lettera a) del presente comma (art. 52 comma 1 bis del d.lgs. n. 165/2001) ed in via subordinata agli esterni. Tale rideterminazione non dovrà comunque comportare la variazione della somma delle percentuali delle riserve di cui alle lettere a) e b).

Qualora la quota di riserva di cui alla lettera c) del presente comma (art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66) non fosse raggiunta, i relativi posti saranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari, secondo l’ordine della graduatoria.

- di stabilire che gli allegati “A” e “B” formano parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione e IRAP, è di presunti €. 2.003.719,34 a carico del bilancio di previsione regionale 2019-2021;
- di provvedere, ai sensi dell’art. 56 comma 3, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, alla copertura finanziaria della quota parte per l’anno 2019 della spesa derivante dall’attuazione del presente atto per un totale di € 83.489,79 con la prenotazione degli impegni di spesa da assumere a carico dei seguenti capitoli del bilancio regionale 2019/2021, annualità 2019:
 - 2011010005 per €. 60.613,65 (retribuzioni lorde);
 - 2011010016 per €. 17.621,80 (oneri a carico dell’amministrazione);
 - 2011010027 per €. 5.254,34 (IRAP).

I relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di Bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane.

- di pubblicare il presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM); l’avviso è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione regionale www.regione.marche.it nella



sezione “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso” al fine di garantire le adeguate forme di pubblicità, nonché sulla INTRANET regionale, voce “annunci”;

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Piergiuseppe Mariotti)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Normativa di riferimento

- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 17.12.2018
- L. 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione per lo Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”
- D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e in particolare l’art. 12, comma 3 recante “Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma Reddito di cittadinanza”
- DM 74 del 28 giugno 2019 di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro
- DGR n. 871 del 15 luglio 2019 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021: Piano stralcio 2019 che prevede l’assunzione di personale a tempo indeterminato per il potenziamento dei Centri per l’impiego.
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all’anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinario la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all’art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017, assegnando alla regione Marche la somma 14.336.885,37 poi replicata anche per l’anno 2019 e resa permanente;

Motivazione ed esito dell’istruttoria

L’art. 12 del decreto legge n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, prevede l’adozione di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro.

Il Piano è stato adottato con decreto ministeriale 74 del 28 giugno 2019, ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente.

Tale documento disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare con la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145.

Con il Piano straordinario sono definiti anche i criteri di riparto delle risorse delle risorse finanziarie tra le Regioni e le province autonome.

Le Regioni sono autorizzate ad assumere a decorrere dal 2019, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 3.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego.

Le assunzioni finalizzate al piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dalle vigenti disposizioni legislative, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1 comma 258 della citata legge 145/2018.

Per quanto sopra, viste le integrazioni apportate al piano dei fabbisogni di personale approvato con la DGR 871 del 15 luglio 2019, si propone di procedere all’indizione di concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura, nell’ambito del Servizio Attività Produttive, lavoro e Istruzione – P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (pubblici e privati) della Giunta regionale, dei seguenti posti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato:

- o n. 40 posti di categoria D, profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le



politiche attive del lavoro e della formazione”, di cui:

- a) 20 posti riservati al personale dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 52 comma 1 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 che abbia una anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni presso una P.A. di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001:
- b) 12 posti riservati ai militari volontari congedati ai sensi dell’art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66.
- o n. 21 posti di categoria C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione”, di cui:
 - a) 3 posti riservati al personale dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 52 comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001 che abbia una anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni presso una P.A. di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - b) 5 posti riservati al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che alla data di pubblicazione del bando hanno maturato almeno 3 anni di servizio alle dipendenze dell’amministrazione che emana il bando (art. 35 comma 3 bis del d.lgs. n. 165)
 - c) 6 posti riservati ai militari volontari congedati ai sensi dell’art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66;

Qualora la quota di riserva di cui alla lettera b) del presente comma (art. 35, comma 3 bis, lettera a) del d.lgs. n. 165/2001) non fosse raggiunta, i posti non coperti saranno attribuiti in via prioritaria agli eventuali riservatari di cui alla lettera a) del presente comma (art. 52 comma 1 bis del d.lgs. n. 165/2001) ed in via subordinata agli esterni. Tale rideterminazione non dovrà comunque comportare la variazione della somma delle percentuali delle riserve di cui alle lettere a) e b).

Qualora la quota di riserva di cui alla lettera c) del presente comma (art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66) non fosse raggiunta, i relativi posti saranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari, secondo l’ordine della graduatoria.

Per ciascuna procedura concorsuale è stato predisposto un bando, Allegati “A” e “B”, con indicazione dei requisiti di accesso e le modalità di svolgimento delle selezioni.

Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alle prove sia superiore a 200, ai fini della celerità dell’espletamento della procedura selettiva, sarà effettuata una prova preselettiva, con le modalità descritte nel bando stesso.

Le materie oggetto delle prove di esame sono state definite d’intesa con il dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Gestione Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (pubblici e privati), tenuto conto anche dei risultati attesi e delle conoscenze caratterizzanti i profili professionali messi a concorso.

Ai sensi dell’art. 37, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001, la prova orale deve comprendere anche l’accertamento delle conoscenze dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Ai fini dell’espletamento del concorso, compresa la valutazione dei titoli e del curriculum professionale, trovano applicazione le disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 1703/2018, salvo quanto espressamente previsto dai bandi allegati che costituiscono *lex specialis*, e trova altresì applicazione il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m. per quanto non disciplinato dai precitati atti.

Gli avvisi di selezione sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami e sul Bollettino Ufficiale della Regionale Marche (BURM).



Gli avvisi sono altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – tempo indeterminato, al fine di garantire le adeguate forme di pubblicità, nonché sulla INTRANET regionale, voce "annunci".

Il termine per la presentazione delle domande è di **20** giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, secondo lo schema on line predisposto dal Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, è rinvenibile nella sezione web all'indirizzo sopra indicato. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate in altra modalità. E' previsto per la partecipazione alla selezione il pagamento della tassa di concorso pari a 10 €.

Alla nomina delle commissioni esaminatrici, si provvederà, con successiva deliberazione della Giunta regionale, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n. 20/2001.

La spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e IRAP, è di presunti €. 2.003.719,34 a carico del bilancio di previsione regionale 2019-2021.

Si provvede, ai sensi dell'art. 56 comma 3, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, alla copertura finanziaria della quota parte per l'anno 2019 della spesa derivante dall'attuazione del presente atto per un totale di € 83.489,79 con la prenotazione degli impegni di spesa da assumere a carico dei seguenti capitoli del bilancio regionale 2019/2021, annualità 2019:

- 2011010005 per €. 60.613,65 (retribuzioni lorde);
- 2011010016 per €. 17.621,80 (oneri a carico dell'amministrazione);
- 2011010027 per €. 5.254,34 (IRAP).

I relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di Bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A – Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n. 40 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D, profilo professionale D/LF, "Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione"
- Allegato B – Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n. 21 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria C, profilo professionale C/LF; "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione"

